



PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI TOSCANA E CONFESERCENTI TOSCANA

L'anno 2015 il giorno 6 del mese di Luglio presso la sede della Confesercenti Toscana in Via Pistoiese 155 a Firenze, ANCI Toscana e Confesercenti Toscana di seguito indicate congiuntamente come le parti,

PREMESSO

Che il commercio di vicinato rappresenta da sempre un elemento fondamentale nell'economia della nostra Regione e dei nostri Comuni, costituendo quella rete di piccole attività che oltre a rappresentare un modello apprezzato in tutto il mondo creano occupazione, ricchezza, servizio e svolgono un ruolo sociale determinante dai centri storici delle città ai piccoli borghi dei nostri territori;

che le varie norme che in questi anni si sono succedute sia a carattere nazionale che europeo e che avrebbero dovuto sviluppare l'imprenditorialità nel nome della libera concorrenza, si sono concretizzate molto spesso in una "deregulation" assoluta;

che in Toscana, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sulla legge del commercio, siamo oggi in una fase di vuoto normativo che permette i più disparati insediamenti commerciali di grande distribuzione organizzata;

che ancora oggi si assiste a scelte urbanistiche "campanilistiche" mentre invece si dovrebbe affrontare la questione del commercio con un ottica di area vasta che offra una prospettiva futura;

RITENENDO

che i ruoli di ANCI Toscana e di Confesercenti Toscana assumono, alla luce di quanto evidenziato in premessa, un'importanza fondamentale per individuare un percorso che delinei politiche e scelte comuni da declinare sul territorio sotto forma di idee e obiettivi;

che lo sviluppo e la programmazione urbanistica e commerciale, non possano avvenire a "compartimenti stagni" nelle singole realtà, ma necessitano di un

processo di pianificazione più ampio, come tra l'altro è previsto anche dalla L.R. 65/2014;

che occorra operare affinché si arrivi a norme, sistemi e regolamenti sulla tassazione locale omogenei almeno per aree vaste, evitando così di mettere in difficoltà le aziende di realtà limitrofe o addirittura confinanti;

che occorra affrontare con convinzione il processo di unificazione dei Suap nell'ambito di un processo di semplificazione delle norme e delle procedure;

RITENENDO altresì opportuno sviluppare attività di informazione e formazione congiunte verso gli operatori degli enti locali e di Confesercenti, nonché verso gli imprenditori ed i professionisti, in modo da scambiare le migliori prassi e rafforzare i rapporti di collaborazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

- condividere linee urbanistiche, con una visione sovracomunale e per territori omogenei, che coniughino la tenuta del tessuto urbano congiuntamente a quello commerciale sia per quanto riguarda i nuovi insediamenti sia per quanto attiene al recupero dell'esistente, all'interno e al di fuori dei centri storici, anche con riferimento alle linee adottate dal PIT;
- favorire ed incentivare il confronto e la concertazione a livello di singola Amministrazione locale o aree omogenee sugli atti programmatori e di indirizzo nel settore dell'urbanistica;
- farsi promotori di progetti ed azioni verso le Amministrazioni locali di un processo di armonizzazione della tassazione locale anche mediante individuazione di diverse modalità applicative;
- incentivare il processo di unificazione dei SUAP;
- elaborare attività congiunte di informazione e formazione attraverso le proprie agenzie formative, nei settori sopramenzionati e rivolte a soggetti pubblici e privati;
- favorire e sostenere quanto sopra convenuto anche mediante apposite iniziative organizzate congiuntamente sui territori.

ANCI TOSCANA

La Presidente

Sara Biagiotti

CONFESERCENTI TOSCANA

Il Presidente

Nico Gronchi